

Codice A2003B

D.D. 20 luglio 2020, n. 155

D.G.R. n. 12-1580 del 26.06.2020. Modifica all'Accordo di Programma Interregionale Triennale 2018/2020, di cui alla D.G.R. n. 20-6717 del 6.4.2018, ai fini dell'adeguamento delle attività di spettacolo (residenze) alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid19. Assegnazione contributi per l'anno 2020 ai beneficiari individuati con D.D. n. 226/A2003A del 20.06.2018. Accertame



ATTO DD 155/A2003B/2020

DEL 20/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO
A2003B - Promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo

OGGETTO: D.G.R. n. 12-1580 del 26.06.2020. Modifica all'Accordo di Programma Interregionale Triennale 2018/2020, di cui alla D.G.R. n. 20-6717 del 6.4.2018, ai fini dell'adeguamento delle attività di spettacolo (residenze) alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid19. Assegnazione contributi per l'anno 2020 ai beneficiari individuati con D.D. n. 226/A2003A del 20.06.2018. Accertamento Euro 218.000,00 (Euro 152.600,00 sul cap 22515/20 e Euro 65.400,00 sul cap. 22515/21). Impegno Euro 453.000,00 (capitoli vari).

Premesso che:

con deliberazione n. 20-6717 del 06.04.2018, la Giunta Regionale ha:

- approvato il proseguimento della collaborazione fra il Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo (MiBACT) e la Regione Piemonte e fra questi e altre diciassette Regioni italiane/Province autonome per la realizzazione del Progetto Triennale Interregionale 2018/2020 ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni sancita il 21 settembre 2017 in attuazione dell'art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017, che prevede la stipula di un Accordo di programma interregionale con le Regioni su progetti di Residenze artistiche (denominate "Centri di residenza" e "Residenze per artisti nei territori"), intese quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, di accompagnamento e di generazione di innovazione nei processi di lavoro artistico, di condivisione progettuale tra titolari e artisti in residenza;
- approvato lo schema di Accordo di programma triennale 2018/2020, che definisce obiettivi, azioni, modalità e impegni delle parti, da sottoscrivere dal Direttore Generale Spettacolo, per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo e dal Direttore regionale Cultura, Turismo e Commercio, per la Regione Piemonte, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni sancita il 21 settembre 2017;
- confermato il progetto triennale 2018/2020, proposto al MiBACT, che prevede:

- l'individuazione di un “Centro di Residenza”, da selezionarsi attraverso avviso con procedura ad evidenza pubblica e destinato al settore della danza,
- cinque progetti di residenza per “Artisti nei territori”, da individuarsi attraverso avviso con procedura ad evidenza pubblica, rivolti ai comparti di danza, teatro, circo contemporaneo e arte di strada;
- demandato alla Direzione Cultura, Turismo e Commercio l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi di quanto previsto dall'Accordo, compresa l'adozione degli Avvisi Pubblici per la selezione del “Centro di Residenza” e dei cinque progetti di residenza per “Artisti nei territori” per il triennio 2018-2020;
- confermato che l'intervento di ciascuna delle parti, definito annualmente in sede di tavolo tecnico delle Regioni, fosse subordinata, così come previsto all'art. 2, comma 1, dell'Accordo di programma interregionale triennale 2018/2020, alla progettualità annuale regionale e, così come previsto all'art. 7 del sopraccitato Accordo, alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Rilevato che:

questo Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo ha provveduto:

- con determinazioni dirigenziali n. 130/A2003A e n. 131/A2993A del 13 aprile 2018, ad approvare rispettivamente l'Avviso Pubblico per la selezione dei cinque progetti di residenze per “Artisti nei territori” rivolti ai comparti di danza, teatro, circo contemporaneo e arte di strada e l'Avviso Pubblico per la selezione di un progetto di “Centro di Residenza” nel settore della danza, per il triennio 2018-2020;

- con determinazione dirigenziale n. 226/A2003A del 20 giugno 2018, a recepire le valutazioni espresse dalla Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, l'attribuzione dei punteggi e la definizione delle graduatorie finali relative agli Avvisi pubblici sopra richiamati che ha attribuito:

- a. il “Centro di Residenza”, di cui alla determinazione dirigenziale n. 131/A2003A del 13.04.2018, al progetto “Lavanderia a vapore” realizzato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo. La Fondazione Piemonte dal Vivo, con atto pubblico n. 13582 del 13.07.2018, ha provveduto a costituire, così come previsto al punto 1 dei “Requisiti di ammissibilità” dell'allegato 1a alla determinazione sopra citata, un raggruppamento temporaneo di operatori con i seguenti organismi: Associazione Culturale Mosaico Danza, Associazione Coorpi, Associazione Didee – arti e comunicazione, Zerogrammi;
- b. i cinque progetti di residenza per “Artisti nei territori” per il triennio 2018/2020, di cui alla determinazione dirigenziale n. 130/A2003A del 13.04.2018, alle seguenti proposte progettuali :
 1. “#Performing Lands” dell'Associazione Culturale IdeAgorà,
 2. “Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva” della Società Cooperativa Stalker Teatro,
 3. “Casa del Circo Contemporaneo” della Fondazione Circo Vertigo,
 4. “Surreale – Residenze di circo contemporaneo” della Società Ginnastica di Torino A.s.d.,
 5. “Cross Residence” dell'Associazione LIS-LAB Performing Arts.

Considerato che:

il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con nota prot. n. 5380-P del 7 maggio 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Segreteria della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano la proposta di modifica dell'Accordo di Programma Interregionale sopra citato, finalizzata ad adattare all'emergenza sanitaria in corso le modalità di realizzazione delle attività previste, attraverso strumenti di progettazione e di creazione

artistica alternativa rispetto alla prossimità fisica, con l'estensione del calendario delle attività fino al 31 marzo 2021, nonché introducendo una maggiore tolleranza per il numero di giornate di residenza originariamente previste così come per l'entità del cofinanziamento dei costi di progetto a carico dei titolari di residenza, al fine di ottenere il parere richiesto;

la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 maggio 2020 con atto n. 76/CSR, ha espresso parere favorevole sulla modifica agli accordi di programma interregionali;

con D.G.R. n. 12-1580 del 26.06.2020 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare per l'anno 2020:

- l'Accordo di programma interregionale, che modifica, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid19, l'Accordo di Programma Interregionale Triennale 2018/2020 di cui alla D.G.R. n. 20-6717 del 6.4.2018 sopracitato;
- lo schema di cofinanziamento Stato/Regione, che prevede per la Regione Piemonte un intervento complessivo di Euro 453.000,00, di cui una quota ministeriale pari ad Euro 218.000,00, (assegnati con decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 529 del 22 aprile 2020, ai sensi dell'art. 43 del DM 27 luglio 2017, sullo stanziamento sul Fondo Unico per lo Spettacolo, cap. 6626/PG1 relativo all'annualità 2020) ed una quota regionale pari ad un massimo di Euro 235.000,00;

e a demandare alla Direzione Cultura, Turismo e Commercio la sottoscrizione dell'accordo definito "Accordo di programma interregionale - anno 2020", nonché l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi;

in data 7 luglio 2020 il Direttore Generale Spettacolo, per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, e il Direttore regionale Cultura, Turismo e Commercio, per la Regione Piemonte, hanno concordato e sottoscritto l'Accordo di Programma Interregionale anno 2020.

Occorre ora provvedere all'assegnazione dei contributi per l'anno 2020 ai soggetti titolari delle sopracitate residenze, secondo la seguente articolazione:

Soggetto beneficiario	Titolo della residenza	Contributo	Quota MiBAC	Quota Regione Piemonte
Fondazione Piemonte dal Vivo (Mandataria della RTO)	Lavanderia a vapore	203.000,00	118.000,00	85.000,00
Associazione Culturale IdeAgorà	#Performing Lands	50.000,00	20.000,00	30.000,00
Stalker Teatro Soc.Coop.	Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva	50.000,00	20.000,00	30.000,00
Fondazione Cirko Vertigo	Casa del Circo Contemporaneo	50.000,00	20.000,00	30.000,00
Società	Surreale	50.000,00	20.000,00	30.000,00

Ginnastica di Torino A.s.d.	Residenze di circo contemporaneo			
Associazione LIS-LAB Performing Arts	Cross Residence	50.000,00	20.000,00	30.000,00
	TOTALE	453.000,00	218.000,00	235.000,00

Si rende pertanto necessario:

- per quanto attiene il "Centro di Residenza", di cui alla determinazione dirigenziale n. 131/A2003A del 13.04.2018, per cui è stato definito un contributo complessivo di Euro 203.000,00:

- accertare la somma di Euro 118.000,00 sul capitolo 22515, di cui Euro 82.600,00 sul capitolo 22515/2020 ed Euro 35.400,00 sul capitolo 22515/2021, vincolata ai capitoli di spesa 186366/2020 e 186366/2021, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- impegnare la quota a carico del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Direzione Generale Spettacolo, pari a complessivi Euro 118.000,00 secondo la seguente articolazione:

Euro 82.600,00 sul capitolo 186366/2020 ed Euro 35.400,00 sul capitolo 186366/2021;

- impegnare la quota a carico della Regione Piemonte, pari a complessivi Euro 85.000,00 secondo la seguente articolazione:

Euro 51.000,00 sul capitolo 182880/2020 ed Euro 34.000,00 sul capitolo 182880/2021;

- per quanto attiene i cinque progetti di residenza per "Artisti nei territori", di cui alla determinazione dirigenziale n. 130/A2003A del 13.04.2018, per cui è stato definito un contributo complessivo di Euro 250.000,00:

- accertare la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 22515, di cui Euro 70.000,00 sul capitolo 22515/2020 ed Euro 30.000,00 sul capitolo 22515/2021, vincolata ai capitoli di spesa 186366/2020, 186366/2021, 174935/2020 e 174935/2021 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- impegnare la quota a carico del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Direzione Generale Spettacolo, pari a complessivi Euro 100.000,00 secondo la seguente articolazione:

Euro 56.000,00 sul capitolo 186366/2020 ed Euro 24.000,00 sul capitolo 186366/2021,

Euro 14.000,00 sul capitolo 174935/2020 ed Euro 6.000,00 sul capitolo 174935/2021;

- impegnare la quota a carico della Regione Piemonte, pari a complessivi Euro 150.000,00 secondo la seguente articolazione:

Euro 72.000,00 sul capitolo 182880/2020 ed Euro 48.000,00 sul capitolo 182880/2021,

Euro 18.000,00 sul capitolo 176780/2020 ed Euro 12.000,00 sul capitolo 176780/2021.

Valutata l'assegnazione dei contributi a sostegno delle residenze artistiche in relazione alla nozione di aiuti di Stato, si rileva che:

- l'articolo 9 della Costituzione italiana statuisce che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

- in ambito di contribuzione dello Stato a favore del comparto dello spettacolo dal vivo, il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, dispone che "Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con proprio decreto (...) ridetermina, con le modalità di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239, e con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2014, i criteri per l'erogazione e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo. I criteri di assegnazione tengono conto dell'importanza culturale della produzione svolta, dei livelli quantitativi, degli indici di affluenza del pubblico nonché della regolarità gestionale degli organismi";

- il decreto ministeriale 27 luglio 2017 n. 332, emanato ai sensi del citato articolo 9, comma 1, della legge n. 112/2013, reca i "Criteri e modalità per l'erogazione e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" e, in particolare, l'articolo 43 (Residenze) prevede che possano essere finanziati progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;

- l'intesa sancita il 21 settembre 2017 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'articolo 43;

- gli Accordi di Programma siglati da parte delle Regioni e Province che hanno aderito all'Intesa definiscono modalità di gestione dei progetti dei Centri di Residenza e delle Residenze degli artisti nei territori nel triennio 2018/20;

- i contributi in questione sono concessi (a seguito della valutazione di progetti artistici triennali, corredati di programmi annuali contenenti i dati e gli elementi relativi alla sola qualità artistica, e che il contributo annuale al singolo progetto artistico non può essere superiore al deficit emergente dal bilancio di progetto presentato in ciascuna annualità e comunque non può essere superiore al sessanta per cento dei costi ammissibili di progetto sostenuti per il relativo anno), a seguito di valutazione di un programma o progetto culturale e che il finanziamento copre solo e in quota parte il bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;

Tenuto conto:

- del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005 secondo cui "lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V" e secondo cui "a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo *della cultura (art. 9 Cost.)*";

- che il contributo pubblico è finalizzato alla realizzazione di attività di produzione e di ospitalità di alto livello culturale e artistico che non hanno carattere commerciale;

tenuto conto, altresì, del carattere infungibile della prestazione artistica nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che “la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico” e che “il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)”;

considerato che le eventuali entrate derivate dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione;

ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che il sistema di finanziamento pubblico agli organismi di spettacolo operanti nel settore in questione non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

dato atto che l'accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19);
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 25-1376 del 15 maggio 2020 recante "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Triennale in materia di sviluppo del sistema delle Residenze artistiche";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 20-6717 del 6 aprile 2018 recante "Adesione all'Accordo di Programma interregionale triennale 2018/2020 in attuazione dell'articolo 43 "Residenze" del Decreto Ministeriale n. 332 del 27 luglio 2017 e dell'Intesa sancita in data 21 settembre 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano";
- vista la D.G.R. n. 12-1580 del 26 giugno 2020 recante "Approvazione della modifica all'accordo definito "Accordo di Programma Interregionale Triennale 2018/2020", di cui alla D.G.R. n. 20-6717 del 6.4.2018, tra la Regione Piemonte e il MiBACT ai fini dell'adeguamento delle attività di spettacolo alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid19. Spesa a carico della Regione Piemonte di Euro 235.000,00 sul bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- viste le determinazioni dirigenziali n. 130/A2003A del 13 aprile 2018, recante "D.G.R. n. 20-6717 del 06.04.2018. Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di 5 progetti di residenza per "Artisti nei territori" e n. 131/A2003A del 13 aprile 2018, recante "D.G.R. n. n. 20-6717 del 06.04.2018. Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di un "Centro di Residenza" nel settore della danza";
- vista la determinazione dirigenziale n. 226/A2003A del 20 giugno 2018, recante "D.G.R. n. 20-6717 del 6.4.2018. Attuazione dell'Accordo di programma triennale 2018/2020 attuativo dell'art. 43 del D.M. 332 del 27.7.2017. Recepimento delle valutazioni espresse dalla Commissione di valutazione in relazione agli avvisi pubblici di finanziamento approvati con le determinazioni dirigenziali n. 130/A2003A del 13.04.2018 (Progetti di residenza per Artisti nei territori) e n. 131/A2003A (Centri di residenza) del 13.04.2018 per il triennio 2018/2020";
- visto il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 529 del 22 aprile 2020;
- visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano con atto n. 76/CSR del 21 maggio 2020;
- visto l'Accordo di Programma Interregionale anno 2020, sottoscritto in data 7 luglio 2020

dal Direttore Generale Spettacolo, per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, e dal Direttore regionale Cultura, Turismo e Commercio, per la Regione Piemonte;

- visto il capitolo 22515 (Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 2010101) del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- visti i capitoli 182880, 176780, 186366, 174935, Missione 5, Programma 2, del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

determina

- di approvare, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 12-1580 del 26.06.2020, che ha approvato per l'anno 2020 l'accordo definito "Accordo di programma interregionale - anno 2020", che modifica, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid19, l'Accordo definito "Accordo di Programma Interregionale Triennale 2018/2020, di cui alla D.G.R. n. 20-6717 del 6.4.2018, l'assegnazione dei contributi per l'anno 2020 ai soggetti beneficiari individuati con D.D. n. 226/A2003A del 20.06.2018, per la realizzazione rispettivamente del "Centro di Residenza" e dei cinque progetti di residenza per "Artisti nei territori", secondo l'articolazione dettagliata in premessa;

- di accertare la somma complessiva di Euro 218.000,00 (debitore Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - MiBACT – Direzione Generale Spettacolo – cod. vers. 346311) di cui Euro 152.600,00 sul capitolo 22515 annualità 2020 ed Euro 65.400,00 sul capitolo 22515 annualità 2021 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 453.000,00 di cui alla presente determinazione come segue:

1. Euro 203.000,00 a favore della Fondazione Piemonte dal Vivo codice beneficiario 93318 nel seguente modo:

- Euro 51.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 34.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 82.600,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 35.400,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Euro 50.000,00 a favore della Associazione Culturale IdeAgorà codice beneficiario 215804 nel seguente modo:

- Euro 18.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 12.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 14.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 6.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Euro 50.000,00 a favore della Fondazione Cirko Vertigo codice beneficiario 342990 nel seguente modo:

- Euro 18.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 12.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 14.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 6.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Euro 50.000,00 a favore della Società Ginnastica di Torino A.s.d. codice beneficiario 13019 nel seguente modo:

- Euro 18.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 12.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 14.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 6.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. Euro 50.000,00 a favore della Associazione LIS-LAB Performing Arts codice beneficiario 348651 nel seguente modo:

- Euro 18.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 12.000,00 sul capitolo 182880 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 14.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità

2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 6.000,00 sul capitolo 186366 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. Euro 50.000,00 a favore di Stalker Teatro Soc. Coop. codice beneficiario 14030 nel seguente modo:

- Euro 18.000,00 sul capitolo 176780 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 12.000,00 sul capitolo 176780 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 14.000,00 sul capitolo 174935 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 6.000,00 sul capitolo 174935 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di precisare che i contributi a sostegno del “Centro di Residenza” e dei progetti di residenza per “Artisti nei territori”, assegnati con il presente provvedimento vanno rendicontati dai beneficiari secondo quanto previsto dall’3 all’ Accordo di Programma 2020 e dai punti 10 e 11 dei rispettivi avvisi di finanziamento nonché in ottemperanza a quanto previsto dall’Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 de l’8 maggio 2017 con le integrazioni e deroghe di cui all’approvanda D.G.R. per l’anno 2020;

- di dare atto che i soggetti beneficiari dei contributi hanno rilasciato nella persona del rappresentante legale la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà attestante che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di tali organi è conforme a quanto previsto in materia dall’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);

- di dare atto che, per i soggetti beneficiari dei contributi, è stato verificato il rispetto del requisito di ammissibilità di cui al punto 3 dell’Allegato 1a) dei rispettivi avvisi pubblici di finanziamento tramite l’acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva ed è stata richiesta la comunicazione antimafia alla Prefettura competente qualora necessario;

- di dare atto che, per le motivazioni dettagliatamente illustrate in premessa, i contributi assegnati con la presente determinazione dirigenziale non sono configurabili come aiuti di Stato;

- di dare atto che si procederà, secondo quanto disposto all’art. 3 dell’Accordo di Programma 2020 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell’8 maggio 2017 con le integrazioni e deroghe di cui all’approvanda D.G.R. per l’anno 2020, all’emissione degli atti di liquidazione relativi ai contributi di cui al presente provvedimento a favore dei soggetti beneficiari come segue:

- una prima quota di acconto ad avvenuta esecutività della presente determinazione dirigenziale e successivamente all’invio della comunicazione di assegnazione del contributo;
- la quota a saldo, sino alla concorrenza massima dell’importo assegnato, nell’anno 2021, ad avvenuta presentazione della rendicontazione da parte del beneficiario.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate dai beneficiari nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo e non può essere utilizzato per altre finalità; eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

I tempi dei pagamenti delle quote di contributo sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che l'elenco dei beneficiari venga pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003B - Promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti